

Un'edizione tutta d'oro.

Il nostro *claim* di quest'anno – *gold*, usato per simboleggiare le Nozze d'Oro tra Lucca e il Fumetto – pare abbia funzionato per davvero. A partire dal Golden Globe, la risplendente struttura che ha contenuto il fulcro di quest'edizione del cinquantenario, la proposta artistico-culturale e commerciale di Lucca Comics & Games è risultata come una delle più complete e accattivanti degli ultimi anni, grazie al lavoro del nostro staff – anzi, fatemi dire del mio staff – che quest'anno più che mai ha coniugato professionalità, spirito di sacrificio e competenza assoluta per il raggiungimento del nostro obiettivo 2016: realizzare un evento prezioso e indimenticabile. E sia il pubblico che gli addetti ai lavori hanno capito e apprezzato, rendendo il Festival, con la loro travolgente partecipazione, una grande festa della cultura pop, declinata attraverso il fumetto e il gioco, ma anche attraverso il cinema, le serie TV, la musica, il teatro, l'illustrazione e il mondo dei più piccoli. In una parola attraverso la transmedialità.

Il numero di biglietti venduti è stato davvero eccezionale, e di questo non posso essere che contento. Ma la soddisfazione più grande è data dall'apprezzamento totale e incondizionato di chiunque abbia partecipato al Festival quest'anno, siano essi espositori, addetti ai lavori e – certamente non ultimo - il grande numero di visitatori che ha animato questa memorabile cinque giorni. Un pubblico sorridente competente, curioso e motivato che ha deciso di scegliere la nostra Isola Che C'è per vivere e condividere le proprie passioni con tanti altri che magari non conosce, ma che la pensano allo stesso modo. Ragazzi, ma non solo, aperti al presente e al futuro, ma rispettosi del passato della manifestazione e – soprattutto – della città che la ospita da ormai mezzo secolo.

Per quanto mi riguarda, alla fine di quest'anno lascerò la direzione di Lucca Comics & Games: ho dato tanto in termini di progettualità e dedizione e ho avuto molto a livello di soddisfazione, anche se non sono sempre state rose e fiori. Sono trentaquattro anni che da coordinatore di una cooperativa di giovani talenti, EXIT, sono arrivato fino al ruolo di direttore di uno dei massimi eventi mondiali del settore, passando attraverso un'attività di critico del fumetto, curatore di mostre, giornalista specializzato e (ne sono fiero) ideatore di Lucca Games. Nel corso di questa carriera ho dato le dimissioni cinque volte, e quella era la mia risposta a cose che proprio non mi andavano giù. Oggi è diverso, vado via nella più grande armonia, portandomi dietro la benedizione e la stima della società LC&G, delle istituzioni e del team di collaboratori. Ciò non significa che appenderò il cervello al chiodo e nemmeno le mie passioni: sono pronto per nuove avventure di carta e non solo che, mi auguro, possano realizzarsi in piena sintonia con Lucca Comics & Games.

Con gratitudine,

Renato Genovese
Direttore
Lucca Comics & Games